

I sindaci chiedono trasparenza sulle immissioni della Colacem

Pubblicato: Sabato 14 Maggio 2016



Oggi, sabato 14 maggio, nella **sala consiliare del comune di Cittiglio** si è svolta la conferenza convocata dal **Comitato Ambiente Verbano** per aggiornare l'opinione pubblica sullo stato dei lavori a fronte della richiesta del Comitato di svolgere un approfondimento dell'**attività di monitoraggio sulla salute dei cittadini dopo che la cementeria Colacem ha – dal 2010 – cambiato combustibile introducendo il CDR al posto del Pet coke.**

Il **presidente Paolo Paliaga** ha ripercorso le tappe che fin dal 2011 ha visto il comitato approfondire le tematiche della co-combustione attraverso studi, convegni e audizioni presso la Provincia di Varese e la Regione Lombardia. Recentemente, nel novembre 2015 il comitato ha chiesto all'**Istituto Mario Negri e all'istituto dei tumori di Milano** un progetto per una valutazione di impatto sanitario (VIS) da sottoporre ai sindaci e alla Provincia di Varese in occasione del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale.

Sei sindaci della zona hanno sottoscritto un documento con la richiesta ufficiale di **introdurre la Vis dentro il rinnovo dell'autorizzazione.** La Provincia di Varese aveva incontrato sindaci e comitato e assicurato che avrebbe interpellato aveva ditta Colacem per aprire un tavolo di discussione.

La Colacem ha risposto recentemente chiedendo all'ATS di Varese di voler approntare uno **studio mirato a verificare le condizioni di salubrità.** Erano presenti il **dott. Salvatore Pisani e la dott.ssa Elena Tettamanzi** che hanno spiegato le caratteristiche del monitoraggio illustrando con **correttezza** la natura del progetto e sottolineandone però anche i **limiti.**

Per questa ragione si è convenuto che sarebbe più saggio creare **un tavolo scientifico**, coinvolgendo anche istituzioni scientifiche terze che possano collaborare per creare un progetto di studio che sia un progetto pilota all'avanguardia in tutta Italia e che possa essere un punto di riferimento per altre realtà dove si è in presenza di esternalità negative.

Ha poi preso la parola il **sindaco di Brenta sig. Ballardin** sollecitando la Colacem a pubblicare i monitoraggio in continuo dal camino con dati che siano visibili a tutti i cittadini attraverso **pannelli digitali** posizionati nell'area interessata. Poi è stata la volta del **sindaco di Cittiglio sig. Anzani** che ha sottolineato come spesso, pur rispettando in pieno le norme, serve fare di più per conoscere lo stato della salute dei cittadini e si è mostrato disponibile a stanziare una quota per finanziare il progetto. Ha terminato la conferenza stampa **il prof. Leonardo Salvemini** che ha spiegato come oggi, il principio di precauzione, deve stimolare i sindaci – responsabili della salute dei cittadini – a chiedere non solo alle amministrazioni ma alla stessa azienda di collaborare per sgombrare qualsiasi ombra di dubbio sulle emissioni e sugli effetti che possono avere sulla salute dei cittadini, citando la recente sentenza inflitta ai responsabili della Thyssen per il rogo di Torino.

Il **presidente Paolo Paliaga** ha quindi auspicato che lo spirito di collaborazione, dopo cinque anni di lavoro, si traduca in un progetto concreto e scientificamente autorevole che veda tutti i soggetti coinvolti collaborare per avere finalmente le informazioni definitive e credibili sullo stato della salute nella zona coinvolta. Il comitato si farà protagonista ancora per stimolare il tavolo scientifico e farà pressione perché il progetto possa partire il più presto possibile rendendo Varese una delle prime realtà dove tutti i soggetti coinvolti possano finalmente collaborare per la salute dei cittadini.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it